

Aquafil S.p.A.

Via Linfano nr. 9 38062 – Arco (TN)

Iscritta al Registro Imprese di Trento
al nr. 228169

Codice Fiscale e Partita IVA 09652170961

Policy ESG

Approvata dal Consiglio di Amministrazione di Aquafil S.p.A.
il 31.08.2023

2023

AQUAFIL 

1. IL GRUPPO AQUAFIL

Il Gruppo Aquafil S.p.A. (di seguito “Aquafil”) è una azienda B2B leader nella produzione di filo per tappeti, filo per abbigliamento e polimero di poliammide 6 per i settori dell’arredamento e del design.

Fondata nel 1965 nella attuale sede di Arco in provincia di Trento, Aquafil ha come attività principale la polimerizzazione e la filatura del Nylon 6. Il modello di business si basa sulla circolarità dei prodotti, infatti, attraverso il sistema di rigenerazione ECONYL®, Aquafil, trasforma rifiuti di nylon pre e post consumo in materia prima che risulta identica a quella ottenuta da fonte fossile. La materia prima così ottenuta viene poi impiegata per produrre polimero e filo ECONYL®.

L’utilizzo di materia prima rigenerata attraverso un processo di riciclo chimico permette di produrre un ingrediente assolutamente identico a quello originario ma con minore impatto in termini di emissioni.

Per Aquafil, innovazione ed economia circolare sono al centro della cultura e dei valori aziendali e rappresentano il motore della crescita del proprio business e la chiave per la mitigazione del rischio.

Gli sforzi in materia ESG non si limitano solo all’economia circolare, Aquafil, infatti, ha sempre mantenuto un impegno a 360 gradi nei confronti della sostenibilità, tenendo in considerazione sia la sfera ambientale sia quella sociale e di governance.

Sul fronte della tutela Ambientale, Aquafil ha progressivamente messo in atto azioni mirate alla riduzione delle emissioni di gas serra, al contenimento dei consumi di acqua ed energia, al progressivo incremento dell’utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili, nonché ad una accurata gestione dei rifiuti. Non da ultimo vanno menzionati i numerosi progetti di Eco-design che coinvolgono l’intera filiera produttiva al fine di re-ingegnerizzare i prodotti del futuro, pensati per essere riciclati al fine della propria vita utile.

L’impegno di Aquafil nei confronti dell’individuazione e della mitigazione di rischi fisici e di transizione e l’assunzione di responsabilità del Consiglio di Amministrazione sui principali temi ambientali sono descritti più specificatamente nella “Environmental Policy” la quale si ispira ai principi enunciati nella presente ESG Policy.

Quotata nel segmento Star di Borsa Italiana, Aquafil, in linea con le indicazioni del Codice di Corporate Governance, si ispira ad un modello di successo sostenibile. In termini di Governance l’obiettivo è la conformità alle regolamentazioni richieste dal settore e dal business di appartenenza, al fine di garantire una elevata trasparenza e un continuo coinvolgimento degli stakeholder anche attraverso la pubblicazione delle prestazioni ESG.

Il valore di Aquafil è proporzionale a quello delle Persone che ci lavorano e che cercano di trasformare la missione aziendale in realtà, impegnandosi quotidianamente per il successo dell’intero gruppo. È una priorità creare le giuste condizioni per garantire la crescita, la sicurezza, nonché le pari opportunità ai propri collaboratori.

I principi sui quali si basano le politiche sociali di Aquafil sono i seguenti:

- costruire un ambiente di lavoro equo e inclusivo;
- garantire la sicurezza e il benessere delle persone, anche attraverso piani di welfare integrativi;
- favorire la crescita personale e professionale;
- supportare le Comunità Locali favorendone lo sviluppo;
- stimolare l’impegno dei propri fornitori nei confronti della sostenibilità chiedendo di estenderne i principi anche lungo la supply chain.

Aquafil si impegna, inoltre, a sostenere le persone più vulnerabili e a promuovere il progresso e l’innovazione sociale.

A partire dal 2008 Aquafil ha formalizzato i suddetti impegni nel cosiddetto “THE ECO PLEDGE® system”, che rappresenta, in cinque pilastri, le attività su cui ha posto il focus:

- ripensare i prodotti in ottica circolare;
- proteggere l’ambiente;
- condividere le responsabilità lungo tutta la filiera produttiva;
- tutelare il benessere degli individui;
- supportare le comunità locali.

L’adozione di una ESG Policy definisce, da una parte, i principi di sostenibilità scelti da Aquafil e dall’altra una governance che permette di irrobustire e consolidare azioni e attività concrete.

2. OBIETTIVI

Obiettivo della presente ESG Policy, è definire i principi di sostenibilità di Aquafil e illustrarne l'integrazione all'interno del suo business model, garantendo un approccio responsabile e finalizzato ad una crescita sostenibile nel lungo termine.

A tal proposito, periodicamente l'azienda svolge un'analisi di doppia materialità, che si rivela uno degli strumenti attraverso cui Aquafil orienta la propria strategia secondo un approccio volto alla mitigazione degli impatti, alla prevenzione dei rischi e alla valutazione delle opportunità legate alle tematiche ambientali, sociali e di governance.

In particolare, attraverso la redazione e la comunicazione della ESG Policy, Aquafil sottolinea il suo impegno nelle seguenti aree:

Environmental:

- continuare il percorso intrapreso di miglioramento dei principali KPI ambientali: emissioni di GHG, consumi energetici, consumi idrici e gestione dei rifiuti;
- mappare i principali rischi fisici e di transizione legati al cambiamento climatico.

Social:

- promuovere e tutelare i principali diritti umani;
- combattere ogni forma di discriminazione all'interno della sua sfera di competenza;
- ricercare e valorizzare il talento attraverso specifici programmi e formazione ad hoc;
- aderire ai principi dell'UN Global Compact e trasferirli nei propri codici.

Governance:

- integrare le tematiche ESG nelle diverse funzioni e processi aziendali/decisionali;
- definire i principi di sostenibilità, il ruolo del board e l'attribuzione dei ruoli e delle responsabilità in ambito ESG;
- intraprendere un percorso di maggior coinvolgimento dei principali fornitori su tematiche ESG.

L'integrazione dei fattori ESG all'interno delle singole unità di business, in coerenza con quanto riscontrato in sede di analisi di doppia materialità, permette una più adeguata conoscenza degli impatti, dei rischi e delle opportunità, ottimizzando, al tempo stesso, la creazione di valore nel lungo periodo. Gli obiettivi, generalmente determinati con lo scopo di rimediare ad eventuali impatti negativi, generare impatti positivi, mitigare dei rischi o cogliere delle opportunità, verranno raggiunti attraverso azioni e impegni interni. Tra i principali si ricordano:

- creare e valorizzare nuove opportunità di business per attrarre investitori e clienti;
- creare valore condiviso, allocando le risorse in modo efficace ed efficiente;
- promuovere un business sostenibile con tutti gli stakeholder;
- comunicare ai propri stakeholder attività e progressi compiuti in ambito ESG; ridurre i rischi economici, finanziari e reputazionali, attraverso una conoscenza approfondita di tutte le principali metriche non finanziarie;
- partecipare ad eventi ed attività di promozione dell'integrazione dei fattori ESG nelle scelte industriali;
- promuovere una cultura interna attraverso una continua attività di formazione e coinvolgimento del proprio personale.

Gli impegni presi nel presente documento sono declinati in apposite procedure e/o programmi specifici.

3. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato redatto ispirandosi ai principi di sostenibilità indicati anche da organismi e istituzioni internazionali. Di seguito sono indicate le principali fonti normative/accordi a cui Aquafil aderisce.

Agenda 2030

Aquafil si impegna a contribuire al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) attraverso l'individuazione di target specifici. Aquafil ha adottato gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite per declinare, nella pratica, gli impegni sopra citati, di seguito i principali SDGs individuati:



Per la rendicontazione dei target ad essi collegati si rimanda alla Dichiarazione Consolidata non Finanziaria.

United Nations Global Compact (UNGC)

Aquafil aderisce al UN Global Compact (UNGC) con l'obiettivo di allinearsi ai principi e agli impegni anche attraverso la Human Rights Policy. Aquafil si impegna a diffondere tali principi anche all'interno della propria Rendicontazione consolidata di Sostenibilità

Dichiarazione universale dei diritti umani

Aquafil si impegna a promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti così come indicati nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani anche attraverso l'emanazione della Human Rights Policy e del Codice Etico.

Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici

Aquafil si impegna, in linea con l'Accordo di Parigi delle Nazioni Unite, nella progressiva riduzione di Green House Gasses (GHG) attraverso un business model basato anche sull'economia circolare.

Tra le altre fonti normative a cui Aquafil si ispira al fine della redazione della presente policy si ricordano: la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e Diritti Fondamentali sul Lavoro, la Dichiarazione di Rio sull'Ambiente e lo Sviluppo e la Convenzione delle Nazioni Unite contro la Corruzione.

Aquafil si è dotata, inoltre, di diversi strumenti normativi interni al fine di garantire una gestione delle proprie attività efficace, efficiente e trasparente, nonché rispettosa dei principi e valori espressi dalla presente policy. Tra i riferimenti normativi interni, si ricordano in particolare:

- Codice Etico;
- Human Rights Policy;
- Enterprise Risk Management del Gruppo;
- Whistleblowing policy.

4. DEFINIZIONI

Rischi fisici:

rischi connessi al mutamento del clima, tra cui una maggiore frequenza o gravità di fenomeni meteorologici quali inondazioni, siccità e tempeste.

Rischi di transizione:

rischi relativi alla perdita di mercato in cui può incorrere una società, direttamente o indirettamente, a seguito del processo di aggiustamento verso un'economia a basse emissioni di carbonio nonché più sostenibile.

Sustainable Development Goals (SDGs):

Gli SDGs sono 17 obiettivi interconnessi con 169 sotto-obiettivi, definiti nel 2015 dall'Organizzazione delle Nazioni Unite, che mirano a "ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti".

5. AMBITO DI APPLICAZIONE

Aquafil si impegna ad integrare i criteri ESG in tutte le sue attività, adattando il suo approccio in base a ciascuna funzione aziendale. In particolare, l'ambito di applicazione di questa policy riguarda in generale i dipendenti, i contractors, i fornitori, i clienti e tutti gli stakeholder che su base continuativa hanno rapporti con la stessa.

6. GOVERNANCE

La governance ESG richiede una chiara attribuzione di responsabilità in tutta l'organizzazione. All'interno di Aquafil, la diffusione dei principi ESG è condivisa tra i seguenti soggetti:

Comitato ESG

Nominato dall'Amministratore Delegato e/o dal Consiglio di Amministrazione cui riporta periodicamente, il Comitato, coerentemente con la presente policy, definisce e implementa la strategia ESG della Società. In particolare:

- supporta il Consiglio di Amministrazione nella valutazione degli impatti ambientali, economici e sociali derivanti dalle attività di impresa e nell'identificazione delle opportunità e dei rischi ad essi connessi;
- definisce una linea di indirizzo ESG, definendo tempi e priorità, al fine di integrare la sostenibilità in tutti i processi di business;
- monitora il raggiungimento degli obiettivi ESG approvati dal Consiglio di Amministrazione e propone le azioni correttive in caso di deviazione dai piani di lavoro;
- monitora l'evoluzione normativa in tema ESG e delibera sull'attuazione delle norme e regolamenti di Gruppo.

Il Comitato è formato da membri permanenti ma può individuare, di volta in volta, le funzioni aziendali da coinvolgere al fine di espletare le proprie funzioni nel modo più adeguato.

Relativamente a composizione, nomina, funzionamento e compiti del Comitato si rimanda all'apposito Regolamento.

ESG Director

Riporta al Comitato ESG di Aquafil ed è responsabile di garantire, supervisionare e migliorare l'attuazione della politica ESG all'interno dell'organizzazione, raccogliendo report e informazioni fornite dagli ESG Representative.

ESG Representative

Nominato per ognuna delle principali funzioni aziendali definite rilevanti ai fini del framework ESG di Aquafil, riporta all'ESG Director e al Comitato ESG ed è responsabile per la sua funzione della valutazione e del monitoraggio dei rischi e delle opportunità nell'ambito di propria competenza.

7. APPROVAZIONE E REVISIONE DELLA POLICY

Il Consiglio di Amministrazione di Aquafil ha approvato la ESG Policy in data 31 agosto 2023.

I principali termini della ESG Policy sono riportati di seguito:

- Aquafil comunica periodicamente ai propri stakeholder i risultati raggiunti nell'applicazione della presente ESG Policy, utilizzando il sito internet ed eventualmente la reportistica periodica;
- l'ESG Director informa, con cadenza almeno semestrale, il Comitato ESG di Aquafil riguardo lo stato di applicazione della presente policy ed eventuali proposte di miglioramento della stessa;
- il Comitato ESG, attraverso l'ESG Director, verificata la necessità, provvede ad eventuali aggiornamenti e/o modifiche del presente documento.

Revisione	Descrizione	Data	Approvata da
1.0	Riferimento alla doppia materialità e adeguamento della terminologia alla Direttiva CSRD	10/07/2025	CdA

Aquafil S.p.A.
Via Linfano, 9
38062 Arco (Tn)
T +39 0464 581111

www.aquafil.com
info@aquafil.com